

SUMMARY (ALBARELLO)

L'evangelizzazione è volta ad interpellare la libertà dell'uomo, il quale per natura è un essere culturale, dunque storico e sociale. A procedere da tale assunto, il saggio si propone anzitutto di chiarire la visione umanistica di cultura come «mondo di vita», che emerge dal testo di Evangelii gaudium e più in generale dal magistero di papa Francesco. Si precisa poi come in tale lezione magisteriale si venga a configurare la mediazione ecclesiale del dono di Dio in Cristo, allo scopo di ricercare in ogni tempo una nuova sintesi di Vangelo e cultura. Infine, si tematizza quale compito assegni in particolare alla teologia l'istanza di pensare adeguatamente la correlazione interiore tra vissuto della fede e ordine culturale, concentrando l'attenzione su tre aspetti fondamentali: la cultura come dimensione costitutiva dell'attuazione della fede; il superamento del dualismo tra credere e conoscere; l'umano comune in quanto «condizione di realtà» della verità evangelica.

The evangelization is turned to question the freedom of a human being who is naturally a cultural, therefore historical and social one. Starting from this assumption this essay intends, first of all, to make clear the humanistic vision of a culture like «a way of life», which rises from the text of Evangelii Gaudium and more generally from Pope Francis' teachings. Then we state here how in that teachings there is going to be featured the ecclesiastical mediation of the gift of God in Christ, on the purpose of searching, in any time, a new synthesis of the Gospel and a culture. Eventually we thematize what task is particularly assigned to theology by the effort of adequately thinking about the interior connection between faith experiences and cultural order, concentrating one's attention on three basic aspects: a culture as a constituent dimension of faith practice; the overcoming of the double instance between believing and learning; the common human experience as a «reality condition» of the Gospel truth.